

Serve una nuova legge per i rifiuti

Appello congiunto sottoposto a Governo e Parlamento dalle principali associazioni del settore ambientale, trasporti e dai sindacati.

8 luglio 2020 08:31



In un “Memorandum-Aviso comune”, le principali associazioni del settore ambientale, trasporti e organizzazioni sindacali chiedono una nuova legge per i rifiuti “che abbia l’obiettivo di accelerare il passaggio all’economia circolare, spingendo da un lato l’innovazione e consolidando il sistema industriale e dall’altro riuscendo a recuperare gli squilibri di gestione in alcune zone del Paese, in particolare colmare il divario tra Nord e Sud”.

L’appello reca la firma di Utilitalia, FISE Assoambiente, Confindustria Cisambiente, Legacoop produzione e servizi, Agci servizi, Confcooperative lavoro e servizi, insieme con le organizzazioni sindacali FP Ccil, FIT-Cisl, UIL Trasporti e Fiadel.

Nel memorandum si invita il Governo e il Parlamento ad affrontare le attuali criticità del sistema di raccolta, trattamento e valorizzazione dei rifiuti, aggravate dall’emergenza Covid-19, anche per restare in linea con i nuovi obiettivi proposti dalle quattro direttive europee sull’economia circolare.



Il fabbisogno di investimenti per il raggiungimento delle direttive europee si stima in 10 miliardi di euro al 2035, soprattutto per impianti di digestione anaerobica per i rifiuti organici, piattaforme per le filiere del riciclo (carta, vetro, plastiche, metalli), recupero dei fanghi, impianti di termovalorizzazione per rifiuti urbani non riciclabili e scarti del riciclo, e per i rifiuti speciali che esportiamo, discariche per rifiuti pericolosi che esportiamo, e discariche per i rifiuti urbani e speciali non riciclabili e non combustibili.